

## 36 del 25.02.2019 ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

(Omissis)

**DISPONE**

Il pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennizzo ai sensi dell'art. 20 c.6 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di proprietà, così come di seguito schematizzato e riportato nell'allegato Distinta di calcolo dell'indennizzo.

Comune di Latisana  
Foglio 21  
mappale 32  
qualità: seminativo cl. 1  
sup. esproprio 165 mq  
zona omogenea E6.

Calcolo dell'indennità a favore di:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Titolo di intestazione	Quota	Quota indennizzo
ANASTASIA	FIorenZO	27.10.1939	LATISANA	NSTFNZ39R27E473Q	PROPRIETA'	1/1	€ 726,00
Indirizzo: [omissis]							

A detti pagamenti di provvederà con i fondi di cui al Decreto n. 382 del 26.11.2018.

In ottemperanza all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:  
dott. ing. Luca Vittori

19\_10\_3\_AVV\_UFF COM DEL DECR 391 SOGG ATTUATORE\_021

## **Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste**

Decreto del Soggetto attuatore n. 391 del 22 febbraio 2019 - Sospensione del procedimento di gara - Affidamento forniture e lavori relativi al rifacimento barriere esistenti (Adegua-mento funzionale barriera del Lisert), ai sensi dell'art. 21 quater della legge 7 agosto 1990, n. 241 - Codice unico di progetto (CUP) I41B07000150005 - Codice identificativo gara (CIG) 7242405DA9.

**IL SOGGETTO ATTUATORE****PREMESSO**

- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato

stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/08 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/08, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che l'intervento in oggetto rientra tra le opere di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) dell'O.P.C.M. 3702/2008 e s.m.i., aventi ad oggetto "interventi insistenti sul tratto autostradale A4 Quarto D'Altino-Trieste o sul raccordo Villesse-Gorizia o sul sistema autostradale interconnesso, previsti nella convenzione di concessione tra Autovie Venete S.p.A. e l'ANAS S.p.a., ritenuti indispensabili ai fini del superamento dello stato di emergenza";
- che con Decreto del Commissario Delegato n. 313 del 15 dicembre 2016, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto;
- che in ragione dei Decreti del Commissario Delegato nn. 350 e 351 del 17 ottobre 2017, rispettivamente di "Approvazione del progetto esecutivo dei lavori relativi al rifacimento barriere esistenti" e "Decreto a contrarre ai sensi dell'art.32, comma 2 del D.lgs.18 aprile 2016 n.50, con approvazione atti di gara e delega al Responsabile unico del procedimento per l'adozione dei provvedimenti di ammissione ed esclusione dei concorrenti - affidamento forniture e lavori relativi al Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera Lisert) CUP I41B07000150005" è stata posta in essere la conseguente procedura di gara;
- che il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2017/S 208-431578 del 28 ottobre 2017, sui siti internet [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it), [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e [www.commissarioterzacorcia.it](http://www.commissarioterzacorcia.it) in data 30 ottobre 2017, sulla G.U.R.I. n. 127 del 3 novembre 2017 nonché reso pubblico per estratto sui quotidiani "ITALIA OGGI", "MESSAGGERO VENETO", "LA REPUBBLICA" e "IL PICCOLO" in data 3 novembre 2017;
- che nel bando di gara la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata per il giorno 15 dicembre 2017 alle ore 12.00;
- che entro il suddetto termine sono pervenute n. 4 (quattro) offerte;
- che il seggio di gara, costituito per l'esame delle offerte relative alla procedura in oggetto, ha trasmesso la proposta di aggiudicazione al Responsabile unico del procedimento in data 24 aprile 2018;
- che il Disciplinare di gara (art. 14) prevede, al riguardo, che il procedimento di approvazione della proposta di aggiudicazione sia completato dal Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, entro 60 giorni dalla ricezione della suddetta proposta;
- che il Responsabile unico del procedimento, allo scopo di effettuare alcuni approfondimenti e le conseguenti valutazioni del caso, ha invitato, il seggio di gara, in data 14 giugno 2018, a comunicare ai concorrenti la sospensione del procedimento di approvazione della proposta di aggiudicazione, secondo quanto previsto dalla lex specialis (art. 20 Disciplinare di gara);
- che la stazione appaltante, venuta in seguito a conoscenza del procedimento penale n. 201/2017 R.N.R., avviato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia, nei confronti di diversi soggetti, riferito, tra l'altro, al reato di cui all'art. 353, comma 1, del codice penale (turbata libertà degli incanti), in merito alla suddetta gara;
- che è stata oggetto di sequestro tutta la documentazione relativa alle offerte presentate dagli operatori economici che hanno partecipato alla gara, la composizione della commissione giudicatrice incaricata di valutare le offerte ed i verbali redatti dalla stessa;
- che il Commissario delegato è riportato - all'interno del menzionato provvedimento di sequestro - come parte offesa del reato citato;
- che la gravità del delitto contestato (turbata libertà degli incanti) è in grado di minare il rapporto fiduciario tra la stazione appaltante e le imprese concorrenti, potendo risultare gravemente compromesso dalla menzionata indagine penale;
- che l'esistenza di una indagine penale (per gravi reati commessi in danno della P.A.), dimostrata dalla documentazione versata in atti, costituisce una idonea motivazione alla base della scelta di sospendere il procedimento di gara, per il tempo occorrente all'approfondimento delle circostanze del caso e alla acquisizione degli elementi necessari alla relativa decisione;
- che, nel caso di specie, è opportuno adottare il provvedimento di sospensione del procedimento di gara, in conseguenza dei possibili gravi fatti di rilevanza penale conosciuti dalla stazione appaltante solo in data successiva all'indizione della stessa;
- che la sospensione non interviene per effetto di un ripensamento dell'Amministrazione, bensì quale

conseguenza di fatti imputabili alle società interessate ed emersi successivamente all'indizione degli atti di gara, in virtù di quanto ammesso ex art. 21 quater della legge 7 agosto 1990, n. 241, prima che sia intervenuta l'aggiudicazione della stessa;

- che l'Amministrazione ha il potere di sospendere l'efficacia di provvedimenti non portati ancora ad esecuzione, in vista di una più adeguata ponderazione dei presupposti di fatto e di diritto, e per determinarsi poi definitivamente, ritirando il procedimento sospeso ovvero consentendogli di continuare a produrre i suoi effetti;
- che la sospensione citata è disposta, pertanto, a presidio dell'elemento fiduciario che deve necessariamente connotare, sin dal momento genetico, i rapporti contrattuali di appalto pubblico, non potendo essere contestato che il rapporto tra la stazione appaltante e l'eventuale impresa aggiudicataria della gara potrebbe essere gravemente compromesso dalla menzionata indagine penale;
- che, con il decreto n. 374 del 7 agosto 2018, è stato nominato il Dott. Graziano Pizzimenti, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008, tra i quali quello di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresi gli atti contrattuali, nonché di emanare ogni atto e procedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già assegnati al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

**VISTO** il parere dell'Avv. Marco A. Monaco, reso in data 17 gennaio 2019;

**VISTO** l'art. 21 quater della legge 7 agosto 1990, n. 241.

**TUTTO CIÒ PREMESSO e VISTO,**

#### **DECRETA**

- 1.** di sospendere il procedimento di gara, avviato con il Decreto del Commissario delegato n. 351 del 17 ottobre 2017, in virtù delle ragioni di fatto e di diritto espresse in narrativa, da intendersi integralmente richiamate, per un periodo di dodici mesi, decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento, al fine di porre in essere le attività di verifica indicate in epigrafe;
- 2.** di delegare l'Ufficio competente della stazione appaltante a provvedere a tutti gli atti conseguenti per assolvere ogni adempimento necessario per perseguire le finalità del presente atto.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:  
dott. Graziano Pizzimenti

19\_10\_3\_CNC\_AAS3\_SORTEGGIO\_COMM\_1\_DIRIG\_PEDIATRA\_004

## **Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli" Gemona del Friuli (UD)**

Sorteggio componenti Commissione concorso pubblico per titoli ed esami a copertura di un posto di dirigente medico - disciplina pediatria.

Il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, alle ore 9.00 presso la SOC Gestione Risorse Umane - Processi di reclutamento e selezione, dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli, la Commissione appositamente nominata provvederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/97 e successive modifiche ed integrazioni, con la procedura dei numeri casuali, dei componenti la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a:

n. 1 posto di dirigente medico di Pediatria (area medica e delle specialità mediche)

Si precisa che, se in detta seduta l'esito del sorteggio risulterà infruttuoso, lo stesso sarà ripetuto nella medesima giornata delle settimane successive sino al completamento dei nominativi dei componenti delle Commissioni

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO:  
dr. Giuseppe Tonutti